

A BAGNILE VIVEVAN GLI EROI

*Resta il suolo bagnato di sangue
sgorgato da puri e fulgidi eroi,
con quel grido che oggi si spande
di giustizia e di libertà*

*Il 29 del mese di Aprile
mentre sboccian i bei fiori nei campi,
molti paesi eran già circondati
al mattino ancor prima del sol.*

*Solo come belve assetate di sangue,
sorpassavano case e campagne,
derubando i figli alle loro mamme
e uccidendoli senza pietà.*

*Quando Giorgio ne fu interrogato
obbligandolo ad indossar la divisa,
lui rispose con parola precisa
io col fascio non voglio partir.*

*Il tenente dal sangue crudele
con gli occhi pien di furore,
disse a Giorgio tu sei un traditore
e i traditori devono morir.*

*Fusignani ferito fra i campi
lamentandosi con urla strazianti,
dissero a lui, ti faremo guarire
ma a Bagnile lo vediamo morire.*

*Valentino tu sei un bersagliere
salta la siepe, ti vogliamo colpire,
da raffiche di mitra fu centrato,
ed il suo corpo fu crivellato.*

*L'8 Giugno è la data precisa
in cui Filippo fu posto al serraglio,
col suo petto egli fece bersaglio
a quei proiettili che lo fecero morir.*

*Alla vigilia dei nostri alleati,
sotto il piombo dei soldati tedeschi,
moriva pure Angelo Sasselli, in compagnia
di Gianni Solfrini e Marsiglio Benini.*

QUESTA TRISTE STORIA È LA PARTE RIMASTA INCISA
NELLA MENTE DI GIORGINI ELMO, DET VARZI, DI BAGNILE.
NON SI È TROVATO L'ORIGINALE DELL'AUTORE ARIENTI.